

POLITICA

TERMINE O ESPRESSIONE	DEFINIZIONE
abdicazione	Rinuncia all'autorità sovrana, al titolo di re, imperatore,... (con passaggio di potere al successore)
accentramento	Concentrazione di funzioni amministrative, politiche o legislative negli organi centrali dello Stato
amministrazione	Attività dello Stato svolta per provvedere alle pubbliche necessità
anarchia	Concezione e movimento politico sorti nella seconda metà dell'Ottocento, che propugnano un ordine fondato sull'autonomia e la libertà degli individui contro ogni forma di Stato e di potere costituito (letteralmente mancanza di governo)
ancien régime	Regime monarchico assoluto dominante in Francia prima della Rivoluzione francese.
antipapa	Papa eletto illegittimamente contro quello eletto secondo le regole canoniche.
apartheid	Politica di segregazione razziale praticata dalla minoranza bianca della Repubblica Sudafricana, dopo l'affermazione elettorale del partito nazionalista (1948), nei confronti delle popolazioni nere autoctone e delle minoranze asiatiche; è stata abolita nel 1991
aristocrazia	Forma di governo in cui il potere è detenuto dai nobili
assemblea costituente	Assemblea eletta dal popolo, con il compito di preparare una nuova costituzione
assolutismo	Sistema politico in cui il potere del sovrano è senza limiti e controlli.
autocrazia	Governo dispotico, tirannico. Dittatura
autonomia	Indipendenza. Capacità di governarsi con proprie leggi
bolscevico	Appartenente alla fazione di sinistra e maggioritaria dell'antico partito socialdemocratico russo. Comunista
burocrazia	L'insieme degli uffici e dei funzionari della pubblica amministrazione
califfo	Capo supremo dell'Islam, con poteri di monarca assoluto e difensore della fede. Titolo dei sultani ottomani dal 1517 al 1924
cavaliere	Nell'antica Roma classe ricca e privilegiata di cittadini impegnati in attività commerciali, di riscossione delle tasse, di pubblica amministrazione. Nel Medioevo guerrieri a cavallo spesso figli cadetti (cioè non primogeniti) di famiglie nobili
censore	Nella Roma antica, magistrato preposto al censimento della popolazione e al controllo del comportamento dei cittadini
censura	Nella Roma antica, magistratura non permanente con funzioni di censimento, di amministrazione finanziaria e, in seguito, di vigilanza sulla condotta morale e civile dei cittadini. In seguito controllo compiuto dall'autorità su opere da pubblicare o da rappresentare per accertare che non offendano lo Stato, la religione, la morale
città-stato	città organizzata come uno stato, cioè con il suo territorio, la sua popolazione e un'autorità che la governa
civile	Relativo al cittadino in quanto membro di uno Stato o di una qualsiasi altra comunità politica
codice	Raccolta di leggi scritte
collaborazionismo	Forma attiva di collaborazione col nemico invasore, o di aiuto prestato a esso, specialmente con riferimento al periodo dell'occupazione nazista durante la Seconda guerra mondiale.
colonia	Nell'antichità, comunità di cittadini lontana dalla madrepatria, con o senza vincoli di dipendenza rispetto alla stessa. In seguito possesso di uno Stato europeo in un'altra parte del mondo; territorio non europeo, al quale uno stato militarmente più forte impone la propria sovranità
colonialismo	Politica che tende ad assicurare colonie a una nazione
colpo di stato	Conquista del potere realizzata con la forza o con metodi illegali, solitamente ad opera di gruppi militari
commonwealth	Libera associazione di stati, comprendente Gran Bretagna e Irlanda e un gran numero di paesi un tempo sottoposti al dominio coloniale britannico. Nasce dopo la I guerra mondiale. Oggi alcuni stati non ne fanno più parte (Irlanda Unione sudafricana, Pakistan); anche il rapporto economico che legava i paesi membri si è indebolito
comune	Nel Medioevo, tipo di governo cittadino fondato sull'assunzione del potere da parte di un'associazione libera comprendente prima le famiglie maggiori e poi le corporazioni artigianali e le organizzazioni popolari
concilio	Assemblea dei vescovi convocata per discutere e definire questioni in materia di fede, di costumi e di disciplina
confederazione	Unione di stati che non perdono la propria sovranità e sono liberi di svolgere una politica indipendente e di separarsi quando vogliono

Lessico Storia

conservatore	Che (o Chi), specialmente in campo politico e sociale, è fortemente legato all'ordine costituito e alla tradizione, e si oppone a tutti i mutamenti. È il contrario di <i>progressista</i>
console	Nella Roma antica e imperiale, ciascuno dei due supremi magistrati con potere annuale e con compiti di governo e guida dell'esercito. Nei comuni medievali magistrato del Comune con funzioni amministrative e giurisdizionali
costituzione	Complesso delle leggi fondamentali di uno stato
crisi	Situazione di difficoltà (politica, economica,...)
decadenza	Calo, declino materiale o morale
decentramento	Attribuzione di determinati poteri dello Stato a organi periferici o a enti locali
decolonizzazione	Fenomeno per cui nel secondo dopoguerra del '900 quasi tutte le colonie d'Asia e d'Africa si liberano dal dominio coloniale europeo e si trasformano in stati indipendenti
democrazia	Forma di governo in cui il potere appartiene al popolo, che lo esercita direttamente (come nell'Atene classica) o indirettamente, attraverso propri rappresentanti liberamente eletti. Nelle democrazie contemporanee tutti i cittadini sono liberi e uguali davanti alla legge e la loro partecipazione alla vita politica è garantita dal suffragio universale
dinastia	Serie di re o di principi di una stessa famiglia che si succedono al governo di uno o più Paesi
diplomazia	Complesso delle persone e degli organi per mezzo dei quali uno Stato mantiene e regola i rapporti con gli altri Stati
diritti politici	Possibilità di prendere parte alla vita politica dello stato, ad esempio esercitando il diritto di voto
dittatore	Nella Roma antica, magistrato supremo eletto nei momenti di grave pericolo per lo Stato e investito dei pieni poteri civili e militari. In seguito persona che esercita il potere in modo autoritario e dispotico, senza rendere conto a nessuno
dittatura	Nella Roma repubblicana, ufficio di dittatore e durata di tale ufficio. In seguito forma di governo autoritario, spesso nato in modo illegale, che concentra tutto il potere nelle mani di una o poche persone e mette a tacere o elimina fisicamente gli oppositori
doge	Titolo dato a chi ricopriva la suprema carica di capo dello stato nelle repubbliche di Venezia e di Genova.
edile	Nella Roma antica, magistrato con funzioni amministrative e di sorveglianza cittadina
fascismo	Regime politico totalitario di destra (come quello stabilito in Italia dal 1922 al 1943, fondato sulla dittatura di un partito unico e l'esaltazione nazionalista)
federazione	Unione di stati: ogni stato ha leggi proprie, ma resta sottoposto a un governo centrale che si occupa di alcune materie di interesse generale, come la politica estera o la difesa. Gli USA sono una federazione di stati
feudalesimo	Sistema politico, economico e sociale basato sull'istituto del feudo, sorto nell'alto Medioevo nella regione franca ed estesosi successivamente in Germania e Italia.
feudo	Territorio concesso da un sovrano a un vassallo come ricompensa del suo aiuto militare. <i>Feudatario</i> si chiama il vassallo che ha ricevuto il feudo
ghibellino	Nel Medioevo, sostenitore dell'imperatore contro i guelfi, partigiani del pontefice
giacobino	Appartenente al Club politico dei Giacobini che ebbe vita a Parigi durante la Rivoluzione Francese fra il 1789 e il 1794 e che aveva idee intransigenti e repubblicane
governo	Organo che in uno stato esercita il potere esecutivo, che si occupa cioè di amministrare, mettere in esecuzione le leggi approvate dal Parlamento
governo autoritario	Governo in cui chi ha il potere impone con ogni mezzo le proprie idee e le sue leggi, mentre l'opposizione viene messa a tacere
guelfo	Nel Medioevo, riferito a chi sosteneva il potere temporale dei papi contro l'imperatore, in contrapposizione a <i>ghibellino</i>
gulag	Campo di lavoro forzato nell'Unione Sovietica
imperi coloniali	Domini extraeuropei, creati fra il XV e il XVIII secolo dalle maggiori potenze europee (Spagna, Portogallo, Olanda, Gran Bretagna, Francia). L'impero coloniale più vasto fu quello della Gran Bretagna, che aveva possedimenti in ogni parte del mondo
impero	Forma di governo monarchico a capo del quale c'è un imperatore, o anche lo stato che l'imperatore governa
investitura	In età feudale, cerimonia con cui un signore concedeva un feudo a un vassallo
irredentismo	Movimento politico che si propone di liberare le terre della patria soggette allo straniero, come quello sorto in Italia contro l'Austria, attivo prima e durante la guerra del 1915-18.
istituzioni	Gli istituti fondamentali di uno stato, ad esempio la forma di governo (monarchico o repubblicano) e gli organi che ne derivano (come il parlamento)
kaiser	Imperatore tedesco
lager	Campo di concentramento, di lavoro forzato, di sterminio
legge	Norma di comportamento che lo stato fissa per regolare la vita delle comunità e che ogni cittadino è tenuto a rispettare

maggioranza parlamentare	Lo schieramento che in parlamento ha il maggior numero di consensi. Lo schieramento meno numeroso si chiama <i>minoranza</i>
magistratura	Al giorno d'oggi organo che esercita il potere giudiziario e che è indipendente da ogni altro potere dello stato (parlamento, governo). Nell'epoca antica e medievale carica politica, ufficio pubblico
magnate	Appartenente ad una classe di cittadini ricchi, da cui dipendeva la politica di molti comuni medievali nell'Italia settentrionale.
mandarino	Alto funzionario dell'impero cinese
monarchia	Governo di un re o anche stato governato da un re
monarchia assoluta	Forma monarchica in cui il sovrano concentra nelle proprie mani tutti i poteri e può esercitarli senza limiti e senza controlli perché si ritiene che gli derivino da Dio
monarchia costituzionale	forma monarchica in cui il potere del re è limitato da una costituzione. La prima monarchia di questo tipo si afferma in Inghilterra nel '600
moto	Tumulto popolare, sommossa
oligarchia	Forma di governo in cui il potere appartiene a una minoranza di famiglie, nobili o ricche
opposizione	In parlamento l'insieme dei partiti che si oppongono ai partiti di governo
parlamento	Assemblea politica mediante la quale il popolo, attraverso i suoi rappresentanti eletti, partecipa all'esercizio del potere per la formazione delle leggi e il controllo politico del governo. Organismo statale che esercita il potere legislativo, si occupa cioè di formulare le leggi
partito	Organizzazione di più persone che intendono raggiungere obiettivi politici comuni
patto	Accordo stabilito tra due o più parti
podestà	Capo del comune medievale, che rendeva giustizia e guidava l'esercito in guerra. In epoca fascista, capo dell'amministrazione comunale, nominato dal governo
polis	Struttura politica tipica dell'antica civiltà greca, caratterizzata dalla partecipazione di tutti i cittadini al governo della città.
politica	Tutto ciò che riguarda il governo degli stati
potere temporale	Il potere politico esercitato sui possedimenti territoriali della Chiesa
pretore	Nella Roma antica, magistrato a cui veniva affidato il compito di amministrare la giustizia
principato	Fra il Tre e il Quattrocento, forma di governo in cui si trasforma la signoria quando il signore acquisisce il diritto di trasmettere in eredità ai figli il suo potere, grazie a un titolo nobiliare ottenuto dal papa o dall'imperatore
privilegio	Legge particolare che riconosce diritti o libertà solo a una o poche persone
proibizionismo	Insieme delle leggi e dei provvedimenti che negli USA fra il 1919 e il 1933 vietavano la produzione, la vendita e il consumo di bevande alcoliche
pulizia etnica	Eliminazione dal territorio nazionale di cittadini di altre etnie, mediante allontanamento forzato, arresto, segregazione in campi di concentramento, violenza sulle donne
questore	Nella Roma antica magistrato con compiti di amministrazione del tesoro pubblico. Oggi funzionario di polizia preposto ad una questura
rastrellamento	Operazione di polizia consistente nel percorrere in armi una zona occupata per catturare ricercati o ribelli
reazionario	Che (o Chi) sostiene sistemi politici autoritari e conservatori
referendum	Votazione a cui gli elettori vengono chiamati quando si vuole che il popolo si pronunci direttamente su questioni di grande importanza
regime	In senso generale forma di governo; con significato spregiativo governo autoritario
regno	Stato governato da un re
repressione	Azione del domare e arrestare con la forza ciò che tende a rivoluzionare o a sconvolgere un determinato assetto politico, sociale, economico
repubblica	Forma di governo in cui i governanti sono eletti dai cittadini e restano in carica per un periodo determinato (non sono cioè re che si tramandano il potere di padre in figlio)
repubblica democratica	Stato in cui il potere politico è affidato ai rappresentanti dei cittadini
repubblica parlamentare	Stato in cui il governo viene eletto dalla maggioranza del parlamento
repubblica presidenziale	Stato in cui il presidente è anche capo del governo
repubbliche marinare	Città marittime italiane (Amalfi, Venezia, Genova, Pisa) governate da oligarchie di mercanti, che nel Basso medioevo acquisirono importanza praticando il commercio marittimo
restaurazione	Ritorno, voluto dal Congresso di Vienna, alla situazione politica (forme di governo, dinastie) precedente la Rivoluzione francese
riforma	Innovazione introdotta per migliorare la società e lo stato

Lessico Storia

riforma agraria	Ridistribuzione del terreno agricolo che viene tolto ai grandi latifondisti (con o senza risarcimento) e assegnato ai contadini in piccole proprietà
risorgimento	Periodo storico, compreso tra l'inizio dell'800 e il 1870, in cui si compie il processo di formazione dello Stato unitario italiano
rivoluzione	Cambiamento profondo di una situazione (politica, economica, sociale, culturale, tecnologica,...)
schiavitù	Condizione per cui gli esseri umani vengono privati delle libertà individuali e diventano proprietà di altri
sciopero	Astensione dal lavoro per protesta
secessione	Separazione di parte del territorio da uno Stato, senza il consenso di quest'ultimo
segregazione razziale	In Paesi a popolazione mista, politica di discriminazione attuata da governi razzisti, che costringe la popolazione non bianca a una rigida separazione da quella bianca nella vita civile (scuole, ospedali, locali, mezzi pubblici, ecc.) e politica. Negli USA la separazione tra bianchi e neri venne abolita nel 1964
separazione dei poteri	Principio secondo il quale i tre poteri su cui si fonda lo stato (legislativo, esecutivo, giudiziario) vanno separati e divisi tra più organismi o persone allo scopo di garantire la libertà politica. Al giorno d'oggi questo principio è accolto dalle costituzioni di quasi tutti i paesi
signoria	Forma di governo instauratasi in molte città italiane nella seconda metà del secolo XIII, caratterizzata dall'accentramento dei poteri comunali in una sola persona, la quale li esercitava a vita e li trasmetteva agli eredi
soviet	Nella Russia del 1917, comitato di operai, contadini e soldati che guidarono la rivoluzione d'ottobre
sovranità	Potere supremo dello stato, potere di comandare
stato	Organizzazione politica di un popolo, che risiede stabilmente su un territorio, obbedisce alle medesime leggi e riconosce un'autorità che lo governa
stato assistenziale	o <i>Welfare state (stato del benessere)</i> . <i>Insieme dei provvedimenti e delle istituzioni pubbliche che nel Novecento furono adottate in vari paesi per garantire ai cittadini il soddisfacimento delle necessità primarie: assistenza medica, istruzione di base, pensione,...</i>
stato nazionale	Stato che riunisce sul suo territorio un'intera nazione. Le prime monarchie nazionali europee (Inghilterra, Francia, Spagna, Portogallo) si formarono tra il XII e il XVI secolo. Si chiama <i>multinazionale</i> invece uno stato che comprende al suo interno gruppi di popoli diversi (es. URSS o Jugoslavia nel '900)
suffragio ristretto	Diritto di voto esercitato solo da una parte della popolazione (ad es. agli uomini ricchi)
suffragio universale	Diritto di voto esteso a tutti i cittadini maggiorenni, senza distinzioni di sesso, ricchezza, cultura
teocrazia	Sistema di governo in cui l'autorità politica, vista come emanante da Dio, è esercitata dal potere religioso
terrorismo	Forma di lotta politica che fa uso della violenza (sotto forma di omicidi, attentati, rapimenti, ecc.) per raggiungere i propri scopi
Terzo Reich	o <i>Terzo impero</i> . Il regime instaurato dal nazismo hitleriano (1933-1945) in Germania (Primo Reich: il Sacro Romano Impero ricostituito nel 962 da Ottone I e durato fino al 1806. Secondo Reich: impero tedesco su base federale, costituitosi nel 1871 e durato fino al 1919, quando abdicò il Kaiser Guglielmo II)
tiranno	Nella Grecia antica, chi si impadroniva di una città assumendo ogni potere civile e militare. In seguito persona prepotente e malvagia che governa con la forza e senza rispetto per le libertà altrui
totalitarismo	Regime politico non democratico che ammette un solo partito
trasformismo	Metodo politico che consiste nel concludere accordi provvisori con gli avversari politici, in cambio di voti, allo scopo di impedire il formarsi di una vera opposizione
trattato	Atto sottoscritto da rappresentanti di stati diversi per risolvere problemi o regolamentare materie di comune interesse
vassallo	Nella società feudale, uomo libero che accetta di mettersi al servizio di un sovrano con giuramento di fedeltà eterna, per combattere al suo fianco. In cambio riceve in concessione un feudo sui cui abitanti può esercitare la sua signoria. Il rapporto che lega il vassallo al suo signore è detto <i>vassallaggio</i>
zar	Titolo imperiale usato in Russia fino alla rivoluzione bolscevica del 1917

Lessico Storia
ECONOMIA

TERMINE O ESPRESSIONE	DEFINIZIONE
agricoltura di sussistenza	Agricoltura praticata per produrre esclusivamente ciò che poi si consuma
autarchia	Autosufficienza economica (un Paese produce all'interno tutto ciò di cui ha bisogno rinunciando agli scambi economici con l'estero)
azione	Quota del capitale di una società commerciale
baratto	Scambio diretto di un bene o di un servizio con un altro, senza l'uso della moneta
beneficio	In epoca feudale, appezzamento di terra concesso dal sovrano o dal signore a un vassallo
boom	Periodo di intenso sviluppo economico
borsa	Istituzione pubblica o privata ove si svolge la compravendita di valori mobiliari o merci. Presso la Borsa valori si trattano azioni o monete estere
capitale	Ricchezza (sotto forma di denaro, fabbriche, macchinari, materie prime,...) che si investe per produrre maggiore ricchezza
capitalismo	Sistema economico-sociale la cui caratteristica principale risiede nella proprietà privata dei mezzi di produzione (fabbriche), e nella conseguente separazione tra classe dei capitalisti e classe dei lavoratori
carestia	Grande carenza di cibo, dovuta a cause naturali o a guerre, crisi economiche e simili
cartello o trust	Concentrazione di imprese (banche, industrie, società commerciali) che si collegano per non farsi concorrenza e per controllare il mercato
commercio	Attività economica fondata sullo scambio di merce con altra merce di valore equivalente o con denaro
compagnia commerciale	Società di persone che svolgevano attività mercantili. Le compagnie commerciali britanniche, olandesi e francesi promossero l'espansione coloniale europea nei secoli XVII e XVIII
concorrenza	Competizione tra industriali per produrre e vendere di più. Si dice libera se lo stato non ne regola lo svolgimento con leggi
corporazione	Nel Medioevo, associazione di cui fanno parte coloro che esercitano lo stesso mestiere o la stessa professione. Le corporazioni, chiamate anche <i>arti</i> o <i>gilde</i> , difendono gli interessi degli associati e regolano rigidamente prezzi delle merci, salari, orari e tecniche di lavoro
corvée	Lavoro gratuito obbligatorio che in età feudale i contadini erano tenuti a eseguire per conto del signore da cui dipendevano
crisi	Situazione di difficoltà (politica, economica,...)
dazio	Somma dovuta allo Stato e, in passato, al comune per l'entrata o l'uscita di merce dal suo territorio
decadenza	Calo, declino materiale o morale
divisione del lavoro	Nelle fabbriche la suddivisione del processo di lavoro in operazioni semplici e ripetitive, affidate a lavoratori diversi
domanda	In economia, la richiesta di prodotti da parte di possibili compratori
economia	Insieme delle attività (agricoltura, commercio, artigianato, industria) che consentono agli esseri umani di sopravvivere. Si dice <i>economia di mercato</i> quella il cui scopo non è il consumo ma il profitto
feudalesimo	Sistema politico, economico e sociale basato sull'istituto del feudo, sorto nell'alto Medioevo nella regione franca ed esteso successivamente in Germania e Italia.
feudo	Territorio concesso da un sovrano a un vassallo come ricompensa del suo aiuto militare. <i>Feudatario</i> si chiama il vassallo che ha ricevuto il feudo
globalizzazione	Stretta interdipendenza economica che oggi lega fra loro molti paesi del mondo, o anche tendenza a uniformare nel mondo abitudini e modi di vita
inflazione	Situazione economica in cui crescono i prezzi delle merci e diminuisce il potere d'acquisto del denaro (ciò che si può comprare con il denaro)
investimento economico	Utilizzazione del denaro per ottenere un ulteriore guadagno
latifondo	Vasta proprietà terriera che appartiene a un unico proprietario, che la fa coltivare con metodi arretrati e investe pochi capitali o non ne investe affatto per renderla più moderna e produttiva
lobby	Gruppo di persone potenti in grado di influenzare le decisioni politiche ed economiche dei governi
maggese	Pratica agricola per cui un terreno viene lasciato incolto per qualche tempo, ma opportunamente lavorato e concimato, in modo che riacquisti fertilità
magnate	Appartenente ad una classe di cittadini ricchi, che influenzava la vita politica di molti comuni medievali
manifattura	Industria di prodotti lavorati a mano (o con macchine non perfezionate) in età preindustriale
materie prime	Sostanze grezze, non lavorate, da trasformare in prodotti finiti (es. petrolio, grano,...)

Lessico Storia

mercato	Per gli economisti è il rapporto fra la domanda e l'offerta
mezzadria	Contratto agrario secondo cui i prodotti e i guadagni vengono divisi tra il proprietario del fondo e il colono
monocoltura	Coltivazione su vaste aree di un unico prodotto destinato all'esportazione. Conseguenza del colonialismo, la monocoltura tolse terreno all'agricoltura di sussistenza e rese economicamente dipendenti dai paesi acquirenti gli stati che la praticavano
monopolio	Presenza sul mercato di un unico venditore che ha l'esclusiva di uno o più prodotti o servizi
nazionalizzare	Rendere di proprietà statale, con o senza compenso, attività economiche appartenenti a privati
neocolonialismo	Dominio economico imposto dai paesi industrializzati a quelli sottosviluppati o in via di sviluppo
offerta	Per gli economisti è la disponibilità di merci da parte dei venditori, ciò che i venditori mettono sul mercato a disposizione dei compratori
piantagione	Vasto territorio coltivato con piante della stessa specie, destinate all'esportazione
profitto	Il guadagno che un imprenditore trae dalla propria impresa e che può nuovamente investire
protezionismo	Imposizione di dazi o tariffe doganali sui prodotti esteri per scoraggiarne l'importazione e favorire così le imprese nazionali
recinzioni o campi chiusi	campi tolti alle comunità contadine, chiusi da siepi e muretti e sfruttati con tecniche progredite da proprietari privati (in Inghilterra dal XVI secolo)
rendita	Reddito, ricchezza derivante dalla proprietà di un bene
rendita fondiaria	Ricchezza che proviene dal possesso di terreni
riforma agraria	Ridistribuzione del terreno agricolo che viene tolto ai grandi latifondisti (con o senza risarcimento) e assegnato ai contadini in piccole proprietà
rivoluzione	Cambiamento profondo di una situazione (politica, economica, sociale, culturale, tecnologica,...)
rivoluzione agricola	Cambiamento delle tecniche di coltivazione e della società contadina, che permise di migliorare la produzione agricola (tra Sei e Settecento in Inghilterra; fra Sette e Ottocento in gran parte d'Europa)
rivoluzione industriale	Radicale trasformazione tecnologica ed economica dovuta all'introduzione delle macchine nell'industria, a partire dal '700 (in Inghilterra)
rotazione agraria	Pratica agricola che consente di ridare fertilità al terreno impoverito dalle coltivazioni; consiste nel lasciare il suolo o parte del suolo a riposo un anno su due (<i>rotazione biennale</i>) o su tre (<i>rotazione triennale</i>). A partire dal XVII secolo, con la rotazione pluriennale, il terreno viene coltivato con piante capaci di rigenerarlo, eliminando il maggese
sciopero	Astensione dal lavoro per protesta
servi della gleba	Nel diritto feudale, contadini, privi di diritti politici e civili, legati di padre in figlio a un terreno che non potevano abbandonare. Se il terreno veniva venduto, anch'essi erano ceduti
tassa	Imposta, tributo dovuto allo stato
terzo mondo	Paesi economicamente e socialmente arretrati dell'Asia, dell'Africa e dell'America latina (quasi tutti sottoposti in precedenza al dominio coloniale)
tratta degli schiavi	Compravendita di schiavi africani destinati alle piantagioni o alle miniere delle colonie americane

SOCIETA'

TERMINE O ESPRESSIONE	DEFINIZIONE
barbaro	Per i Greci dell'antichità, e in seguito per i Romani, chi non apparteneva alla loro stirpe e civiltà. Al plurale, popoli, di diversa stirpe, che occuparono con la forza i territori dell'Impero Romano
borghesia	Nell'età comunale, medio ceto cittadino, legato all'esercizio delle libere professioni. Nell'età moderna, classe sociale composta dai proprietari dei mezzi di produzione e dai gruppi sociali che ne condividono modi di vita, aspirazioni e ideali, quali commercianti, artigiani, liberi professionisti, dirigenti industriali
cadetto	Figlio maschio non primogenito di una famiglia nobile, senza diritto di successione
caste	Gruppi sociali rigidamente separati l'uno dall'altro, in cui è divisa la società indiana tradizionale
cavaliere	Nell'antica Roma classe ricca e privilegiata di cittadini impegnati in attività commerciali, di riscossione delle tasse, di pubblica amministrazione. Nel Medioevo guerrieri a cavallo spesso figli cadetti (cioè non primogeniti) di famiglie nobili
ceto	Gruppo di persone caratterizzato dalle medesime condizioni economiche e sociali
classe sociale	Gruppo di individui simili per potere, ricchezza, prestigio. Le classi sociali sono gruppi aperti: ciò significa che si può passare da una classe all'altra (ad es. chi è povero può diventare ricco e viceversa)
clero	insieme degli uomini di chiesa (vescovi, preti, chierici, abati, monaci,...)
demografia	Scienza che studia quantitativamente, con l'aiuto della statistica, i fenomeni che riguardano la popolazione (caratteristiche, movimenti,...)
etnia	Raggruppamento umano basato su comuni caratteri razziali, linguistici o culturali. Di solito coincide con <i>Nazione</i>
feudalesimo	Sistema politico, economico e sociale basato sull'istituto del feudo, sorto nell'alto Medioevo nella regione franca ed estesosi successivamente in Germania e Italia.
ghetto	Quartiere dove, in alcune città, erano relegati (cioè costretti ad abitare) gli ebrei
indios	Indigeni d'America; persone originarie dell'America
laico	Che non fa parte del clero, del mondo ecclesiastico
malavita organizzata	In Italia associazioni criminali come la mafia, la camorra, la 'ndrangheta e la sacra corona unita
migrazione	Spostamento di popolazioni, tribù o altri gruppi sociali per un periodo molto lungo o in forma definitiva
minoranza etnica	Etnia meno numerosa di quella dominante
nazione	Insieme di persone consapevoli di avere caratteristiche comuni (ad esempio lingua, religione, storia, tradizioni, usanze,...) riunite in uno stato o desiderose di formarne uno
nomade	Detto di popolazione che non ha sede fissa e stabile e vive specialmente esercitando la caccia e la pastorizia
ominidi	Mammiferi che, secondo la teoria dell'evoluzione, sono considerati i diretti antenati degli esseri umani
ordine o stato	Ceto, classe sociale. Nella Francia prevoluzionaria gli stati erano tre: clero, nobiltà e borghesia
proletario	Nella Roma antica, cittadino che non possiede nulla e la cui unica ricchezza sono i figli (prole). Dall'Ottocento, a cominciare dalle opere di Marx, il lavoratore salariato che non possiede mezzi di produzione e guadagna unicamente vendendo il proprio lavoro
rivoluzione	Cambiamento profondo di una situazione (politica, economica, sociale, culturale, tecnologica,...)
sedentario	Detto di popolazione che risiede stabilmente in un luogo, specialmente in contrapposizione a nomade.
servi della gleba	Nel diritto feudale, contadini, privi di diritti politici e civili, legati di padre in figlio a un terreno che non potevano abbandonare. Se il terreno veniva venduto, anch'essi erano ceduti
sociale	Che si riferisce alla società umana
terzo stato	In Francia, prima della Rivoluzione francese, la borghesia (coloro che non appartenevano né al clero, né alla nobiltà, i primi due stati)
urbanesimo	Fenomeno per cui si verifica una concentrazione crescente della popolazione nelle città, a causa dell'immigrazione dalla campagna di persone che lasciano l'agricoltura

Lessico Storia
VITA MILITARE

TERMINE O ESPRESSIONE	DEFINIZIONE
armistizio	Sospensione delle ostilità fra stati in guerra
bunker	Ricovero militare sotterraneo in cemento armato, spesso protetto da lastre d'acciaio
capitolazione	Accordo tra parti in guerra con il quale si stipula la resa dello sconfitto
cavalleria	Insieme dei combattenti a cavallo
compagnia di ventura	Banda di soldati mercenari guidata da un condottiero, operante fra il XII e il XVI sec. in Europa
crociata	Ciascuna delle spedizioni militari che i Paesi cristiani effettuarono nei secoli XI-XIII in Palestina per liberare il Santo Sepolcro dai Musulmani
deportazione	Trasferimento di persone imprigionate lontano dalla propria terra, in ambiente ostile, con metodi crudeli
fanteria	Esercito combattente a piedi
genocidio	Distruzione metodica di un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso.
guerra di posizione	detta anche <i>di trincea</i> . Guerra che si combatte tra eserciti fermi nelle rispettive trincee
guerra fredda	Periodo di tensione fra USA e URSS che si protrasse dal secondo dopoguerra (1945) al crollo dell'impero sovietico (1989), alternando momenti di crisi a fasi di distensione. Si manifestò sotto forma di insulti, accuse e minacce. E' detta "fredda" perché il conflitto tra le due superpotenze si svolse senza l'uso delle armi
leva	Chiamata alle armi dei giovani soggetti all'obbligo del servizio militare
mercenario	Soldato che combatte per mestiere, al servizio di chi lo paga
partigiano	Durante la seconda guerra mondiale, chi appartenne ai movimenti di resistenza contro le forze nazifasciste
rappresaglia	Reazione violenta compiuta per vendetta
resa	L'arrendersi, l'abbandonare ogni difesa davanti al nemico
resistenza	Lotta popolare condotta durante la Seconda guerra mondiale nei paesi europei contro i nazifascisti. I combattenti della Resistenza sono detti <i>partigiani</i>
terrorismo	Forma di lotta politica che fa uso della violenza (sotto forma di omicidi, attentati, rapimenti, ecc.) per raggiungere i propri scopi
trincea	Opera di fortificazione composta da un fosso, con parapetto rivolto verso il nemico

CULTURA E TECNOLOGIA

TERMINE O ESPRESSIONE	DEFINIZIONE
antisemitismo	Atteggiamento, politica ostile nei confronti degli Ebrei.
caravella	Nave a vela veloce e leggera a un solo ponte con tre o quattro alberi usata specialmente da Portoghesi e Spagnoli nel XV-XVI sec.
comunismo	Dottrina politica, economica e sociale fondata da K. Marx e F. Engels verso la metà del XIX sec., che propugna l'abolizione della proprietà privata dei mezzi di produzione (ad es. delle fabbriche) e la distribuzione sociale dei prodotti in base ai bisogni di ciascuno
controriforma	Movimento riformatore della vita religiosa e della disciplina ecclesiastica, con cui la Chiesa cattolica reagì, nel XVI e XVII sec., alla Riforma protestante.
discriminazione	Differenza, disparità di trattamento
eresia	Interpretazione della dottrina cristiana ritenuta errata dalla Chiesa
evoluzionismo	Teoria dell'evoluzione delle specie formulata nel XIX secolo dal biologo Charles Darwin, secondo cui le forme di vita sulla Terra si sono modificate nel tempo lentamente e gradualmente dando origine a nuove forme di animali o di piante
femminismo	Movimento internazionale che, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, ha rivendicato l'uguaglianza giuridica, politica e sociale della donna rispetto all'uomo
fondamentalismo	Volontà di restituire a una religione la primitiva purezza, riportandola alle sue basi fondamentali. Un atteggiamento fondamentalista fu ad esempio all'origine della Riforma protestante. Oggi il concetto di fondamentalismo si applica soprattutto a certe posizioni del mondo islamico. Spesso il fondamentalismo convive con l'integralismo
ideologia	Insieme delle idee e dei comportamenti che caratterizzano un'epoca o che stanno alla base di un partito politico o di un movimento religioso
illuminismo	Movimento culturale del Settecento che esalta la ragione e combatte superstizione, ignoranza e pregiudizi
indulgenza	Remissione dei peccati, assoluzione, accordata dalla Chiesa. Con la <i>vendita delle indulgenze</i> si prometteva, in cambio di denaro, la diminuzione o cancellazione delle pene da scontare dopo la morte
inquisizione	Tribunale ecclesiastico istituito nel XII secolo per reprimere le eresie. Fu assai attivo nei secoli XVI e XVII nella lotta contro il protestantesimo e la stregoneria
integralismo	Tendenza a non riconoscere altra realtà se non quella religiosa e quindi a sottoporre alle leggi religiose ogni aspetto della vita sociale, civile e politica. Spesso convive con il fondamentalismo
intolleranza	Incapacità di accettare che altri abbiano opinione diverse dalle proprie e tendenza a combatterle
islam	Religione predicata da Maometto nel secolo VII. Si basa sulla credenza in un unico dio, Allah, di cui Maometto è l'ultimo profeta. I seguaci di Maometto si chiamano maomettani o musulmani (dalla parola araba <i>muslim</i> che significa credente). Il libro sacro dei musulmani è il <i>Corano</i>
liberalismo	Dottrina che sostiene la necessità di accrescere le libertà individuali (di opinione, di stampa, di religione,...) e di limitare il potere dello stato. Politicamente i liberali si oppongono ai governi assoluti, chiedono libertà garantite da una costituzione e, economicamente, libertà di iniziativa e di concorrenza. Le idee economiche dei liberali prendono il nome di <i>liberismo</i>
monoteismo	Religione che ammette l'esistenza di un solo dio. la prima religione monoteista fu l'Ebraismo
musulmano	Seguace della religione di Maometto, islamico
nazionalismo	Esasperato sentimento di orgoglio nazionale che porta a esaltare la presunta superiorità della propria patria sulle altre
nazismo	Movimento politico nato in Germania negli anni 1919 1920. Guidato da Adolf Hitler, sostiene il razzismo, l'imperialismo, l'autoritarismo e l'antisocialismo.
opinione pubblica	Modo di pensare comune alla maggioranza dei cittadini, ciò che pensa in genere la gente
poligamia	Possibilità di avere più mogli. È prevista ad esempio dalla religione islamica
politeismo	Religione che ammette l'esistenza di più dei
progressista	Seguace, sostenitore, di idee e movimenti innovatori in campo politico, economico e sociale. Che vuole riforme (es. estensione del diritto di voto)
propaganda	Opera e azione esercitate sull'opinione pubblica per diffondere determinate idee specialmente politiche
protestante	Cristiano che non riconosce l'autorità del papa. I protestanti si dividono in luterani (seguaci di Martin Lutero), calvinisti (seguaci di Giovanni Calvino), anglicani (appartenenti alla Chiesa d'Inghilterra), ecc.

Lessico Storia

razzismo	Teoria che sostiene l'esistenza di razze superiori e di razze inferiori. Il razzismo, basato su fondamenti scientifici poi dimostrati falsi, fu usato per giustificare comportamenti come lo schiavismo, il colonialismo, l'antisemitismo
Riforma protestante	Insieme dei movimenti religiosi originati nel XVI sec. dalla predicazione e dalla dottrina di Lutero, estesi dalla Germania ad altre regioni d'Europa; essi intendevano recuperare i valori originali del Vangelo e delle Scritture, accentuando i temi della grazia e della personale responsabilità, adottando nella liturgia le lingue nazionali e distaccandosi dalla Chiesa cattolica
rinascimento	Movimento culturale sorto in Italia alla fine del XV sec. e diffusosi in tutta Europa fino al secolo XVI, caratterizzato dall'uso rinnovato della lingua e letteratura latina classica, dal libero rifiorire delle arti, degli studi, della politica, dei costumi, nello spirito e nelle forme dell'antichità classica
rivoluzione	Cambiamento profondo di una situazione (politica, economica, sociale, culturale, tecnologica,...)
rivoluzione scientifica	Cambiamento profondo del modo di concepire gli studi scientifici, che si verifica nel Seicento, soprattutto per opera di Galileo Galilei e Isaac Newton, portando alla nascita della scienza moderna
romanticismo	Movimento culturale affermatosi nell'Europa del XIX secolo che, opponendosi all'illuminismo e al classicismo, propugnò una nuova visione del mondo e un tipo di sensibilità basati sul culto delle tradizioni e della storia, sull'individualismo animato dalla fantasia e dal sentimento
scisma	Separazione di un gruppo di fedeli dalla propria Chiesa, la cui autorità si considera illegittima
scomunica	Provvedimento preso dal Papa nei confronti di qualcuno che, per determinate colpe, viene escluso dalla comunità dei fedeli. I sudditi non avevano più l'obbligo di ubbidire a un sovrano scomunicato
sionismo	Movimento sorto verso la fine dell'Ottocento tendente a costituire uno Stato ebraico in Palestina. Dopo la costituzione dello Stato d'Israele (1948), movimento per la difesa di tale Stato
socialismo	Teoria e movimento politico-economico che propugnano il possesso e il controllo dei mezzi di produzione (es. fabbriche) da parte delle classi lavoratrici per realizzare, mediante una nuova organizzazione della società, l'uguaglianza politica, sociale ed economica di tutti gli uomini. Il socialismo si propone cioè di liberare i lavoratori dallo sfruttamento da parte dei padroni e di dividere tra tutti, in modo più giusto, la ricchezza prodotta dall'industria
teoria copernicana	o <i>eliocentrica</i> . Teoria che colloca il Sole al centro del sistema solare
teoria tolemaica	o <i>geocentrica</i> . Teoria che colloca la Terra al centro del sistema solare
umanesimo	Movimento culturale sorto in Italia alla fine del XIV secolo e diffusosi poi in tutta Europa, caratterizzato dal rifiorire degli studi classici e dall'affermarsi di una concezione della vita basata sulla riscoperta di autonomi valori umani e storici.